

*POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI**Interrogazione a risposta scritta:*

DI GIOIA. — *Al Ministro delle politiche agricole e forestali.* — Per sapere — premesso che:

l'intera Regione Puglia, ed in particolare il territorio della provincia di Foggia, ha subito, per l'annata agraria 2004, una grave crisi vitivinicola a causa delle condizioni climatiche che hanno prodotto fitopatie sui vigneti, determinando la distruzione della produzione a causa dell'umidità e delle piogge primaverili;

tali condizioni climatiche non hanno consentito interventi di prevenzione e cure fitofarmacologiche degli impianti;

tale crisi ha determinato fenomeni speculativi e gravi problemi tra i produttori e i lavoratori che si sono visti privati di entrate decisive per i loro redditi;

non va dimenticato, inoltre, che il settore vitivinicolo e viticolo ha sempre avuto, nella provincia di Foggia, un ruolo importante e trainante nell'intero comparto agricolo —:

quali provvedimenti intenda adottare, per quanto di competenza, in coordinamento con la Regione Puglia e il Commissario europeo per l'Agricoltura a sostegno della produzione viticola pugliese;

se non ritenga necessario adottare iniziative volte ad incrementare il fondo per le calamità che, a fronte di una situazione sempre più difficile visto l'evolversi negativo delle condizioni climatiche, ha subito, al contrario, tagli consistenti;

come s'intenda intervenire, a fianco degli operatori del settore, per fermare l'ondata speculativa attualmente in corso e per sostenere le cooperative e le cantine sociali, ad esempio della Capitanata, che stanno vivendo una crisi profonda proprio nel momento in cui erano impegnate in importanti progetti d'innova-

zione e di ricerca di una maggiore qualità produttiva. (4-11037)

* * *

*SALUTE**Interrogazione a risposta in Commissione:*

TOLOTTI. — *Al Ministro della salute, al Ministro degli affari esteri, al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

in data 12 febbraio 2004 si è tenuta a Bellinzona (Svizzera) una riunione tra rappresentanti delle Autorità italiane e svizzere nel corso della quale sono state definite le nuove modalità di assistenza sanitaria dei cittadini del Comune di Campione d'Italia/Como, valide a decorrere dal 1° marzo 2004, sistema che ha sostituito quello precedentemente disciplinato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 616 del 1980 e dal decreto del Ministero della sanità del 10 febbraio 1995;

la nuova proposta assistenziale è stata portata avanti dal Sottosegretario di Stato al Ministero della salute senatore Cesare Corsi, avvalendosi dell'apporto tecnico e giuridico-legale della Direzione Generale per gli Italiani all'estero e le Politiche Migratorie, rispettivamente del Servizio del Contenzioso Diplomatico e dei Trattati del Ministero degli Affari Esteri, nonché della Direzione Generale per i rapporti con l'Unione europea e per i rapporti internazionali del Ministero della salute;

nella delegazione italiana erano presenti il Commissario prefettizio del Comune di Campione d'Italia dottor Umberto Lucchese; il Direttore Generale dell'ASL di Como dottor Gian Piero Saronni; il dottor Claudio De Giuli in rappresentanza del Ministero della Salute Dipartimento della Prevenzione e della Comunicazione Direzione Generale per i Rapporti con l'Unione Europea e per i Rapporti Internazionali; il dottor Lorenzo Petrovich re-